



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26/06/2012 .

Oggetto: Nomina Commissioni Consiliari permanenti. Rinvio della trattazione dell'argomento a data da destinarsi. -

L'anno duemiladodici addì ventisei del mese di giugno nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- |                                  |                            |
|----------------------------------|----------------------------|
| 1) Cumia Salvatore               | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero              | 12) Ferrigno Angelo        |
| 3) Ferrigno Fabrizio             | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe            | 14) Bevilacqua Salvatore   |
| 5) La Pusata Michele             | 15) Faraci Alessandro      |
| 6) Di Dio Giovanni Alessandro R. | 16) Patti Giovanni         |
| 7) Cumia Liborio                 | 17) Siciliano Angelo       |
| 8) Vetriolo Giuseppe             | 18) Nicolosi Salvatore     |
| 9) Spataro Salvatore             | 19) Salvaggio Alessandro   |
| 10) Ferrigno Giuseppe            | 20) Paternò Angelo         |

Presenti n.: 20

Scrutatori: Siciliano Angelo

Assenti n.: 0

Di Dio Giovanni Alessandro R.

Ora:

Paternò Angelo

Presiede il Signor Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giovanni Cavallaro .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## Il Presidente

Invita il Consiglio alla trattazione del punto n. 4 iscritto all'O.d.G. dell'odierna seduta del C. C., avente ad oggetto: "Nomina Commissioni Consiliari permanenti".

Dà lettura della proposta di deliberazione predisposta dal Capo del I Settore, corredata dei relativi pareri espressi dal Responsabile del settore e dal Segretario Generale, dopo di che dichiara di avere consultato, nei giorni scorsi, i vari gruppi consiliari e di avere loro richiesto, anche in sede di conferenza dei capi gruppo, precise indicazioni circa la composizione delle singole commissioni, nel rispetto dell'art. 3 del vigente "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti". Dichiara, altresì, di non avere ricevuto alcuna indicazione da parte dei gruppi che appoggiano il Sindaco e, pertanto, rivolgendosi ai consiglieri, chiede loro di intervenire e di fare opportune proposte.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere La Pusata, il quale ritiene opportuno fornire ai cittadini una spiegazione su quanto accaduto. Riferisce che, secondo quanto prescritto dal vigente Regolamento, le commissioni consiliari devono essere composte nel rispetto della proporzionalità rappresentate in Consiglio Comunale. Pertanto, la maggioranza consiliare che è all'opposizione ha il diritto di presiedere tre Commissioni, mentre la minoranza che appoggia l'Amministrazione pretende di presiederne due tra le prime tre commissioni. Durante le riunioni che si sono svolte, nei giorni scorsi, non si è trovato un accordo e, infine, stamattina, si è svolta un'ultima riunione alla quale erano presenti i rappresentanti della maggioranza consiliare e i consiglieri Salvaggio e Paternò. Mentre l'altra coalizione ha delegato il Sindaco a farsi portavoce della propria posizione. Dichiara che da parte della propria coalizione è stata registrata un'apertura nel senso che è disposta a concedere la Presidenza di una delle prime tre Commissioni. Ricorda, infine, che se non vengono nominate le Commissioni consiliari, inevitabilmente si blocca l'attività consiliare, pertanto, propone al Consiglio Comunale di sospendere la seduta, in modo da consentire ai gruppi consiliari di discutere, in separata sede, al fine di addivenire ad una soluzione del problema.

Indi, il Presidente, pone ai voti del Consiglio la proposta di sospensione avanzata dal consigliere La Pusata.

La proposta, posta ai voti per alzata e seduta, è approvata all'unanimità da parte di n. 20 consiglieri presenti e votanti.

La seduta è sospesa. Sono le ore 21:45.

Alla ripresa, alle ore 22:15 sono presenti n. 19 consiglieri. Assente (Nicolosi).

Il Presidente invita i consiglieri ad intervenire per relazionare in merito all'esito del confronto avvenuto durante la sospensione.

Fa ingresso in aula il cons. Nicolosi. Presenti n. 20 consiglieri.

Chiede di intervenire il Consigliere Lo Monaco, il quale dichiara che, a fronte dell'apertura della propria coalizione, che si accontenta della Presidenza della III Commissione e di un'altra tra la IV e la V, non ha riscontrato una corrispondente apertura da parte della coalizione di opposizione.

Si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale ribadisce che la Presidenza delle prime tre Commissioni è fondamentale per l'opposizione, al fine di esercitare il proprio diritto di controllo sull'operato dell'Amministrazione.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale chiarisce che, secondo lo statuto comunale, le commissioni hanno una funzione di studio, di consultazione e di istruttoria, non di controllo, pertanto, invita il gruppo di maggioranza a non trincerarsi dietro a false aperture. Ricorda, infatti, che precedentemente la maggioranza aveva dichiarato di essere disponibile a cedere la Presidenza di una delle prime tre Commissioni, eppure, dinanzi alla richiesta della Presidenza della terza

Commissione, ora non è più d'accordo.

Il Consigliere La Pusata, il quale sostiene che è la coalizione del Sindaco a trincerarsi dietro a false aperture e i capi gruppo non si sono degnati di partecipare alla conferenza, delegando il Sindaco a comunicare per loro. Indi, li invita ad abbandonare questo clima di astio e di intolleranza e a comunicare i nominativi dei consiglieri da inserire nelle varie Commissioni, ricordando loro che la mancata costituzione delle Commissioni comporta il blocco dell'attività consiliare.

Il Consigliere Cumia Salvatore, il quale ribadisce che in questa vicenda non ha visto alcuna volontà di confronto e l'aver delegato il Sindaco a parlare per i gruppi che lo sostengono, è un messaggio chiaro del fatto che non ritengono opportuno un dialogo con l'altra coalizione. Ringrazia il Consigliere Lo Monaco per la lectio magistralis sulle Commissioni, ma la ritiene inopportuna e gli ricorda che i neo eletti giovani consiglieri, tanto denigrati, sono stati eletti dal popolo e hanno intenzione di lavorare per il bene della collettività.

Il Consigliere Spataro, il quale sottolinea, ancora una volta, che l'opposizione non è stata coerente con la sua prima dichiarazione, in quanto, se prima aveva dichiarato di concedere una Presidenza tra le prime tre Commissioni, poi ha posto il veto sulla Presidenza della terza.

Il Consigliere Vetriolo, il quale si dichiara allibito per gli interventi dell'opposizione, ricordando che il suo gruppo ha ammorbidito la propria posizione, richiedendo, non più due Presidenze tra le prime tre commissioni, ma solo la presidenza della terza. Infine, dichiara, a nome del proprio gruppo che, se la maggioranza non intende accettare tale proposta, per protesta, abbandonerà l'aula consiliare.

Il Consigliere Cumia Salvatore, il quale invita l'altra coalizione al buon senso, ribadendo che, per l'opposizione, la seconda e la terza Commissione rappresentano l'unico strumento per approfondire le problematiche e operare, conseguentemente, in Consiglio Comunale con maggiore cognizione di causa.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale chiede di intervenire per "mozione d'ordine", richiamando il Presidente all'osservanza delle norme sulla procedura delle discussioni, disposte dal vigente regolamento per le adunanze ed il funzionamento del C. C..

Il Consigliere Spataro, il quale sostiene che nessuno ha mai messo in dubbio il fatto che i giovani consiglieri di opposizione siano legittimati a partecipare al Consiglio Comunale e che, anzi, la minoranza vorrebbe per sé la Presidenza della terza e della quinta Commissione, proprio per esercitare il proprio controllo sull'attività consiliare, essendo lo stesso già nelle mani dell'opposizione, che "comanda su tutto".

Il Sindaco, il quale tiene a sottolineare che né l'Amministrazione, né il Consiglio Comunale comandano e che, anzi, al contrario, gli amministratori sono comandati a servire il popolo. Ribadisce di non essere stato delegato da nessun consigliere e di essersi fatto loro portavoce alla riunione, solo perché gli stessi erano impossibilitati a parteciparvi. Infine, conclude il suo intervento, ringraziando l'Associazione Amico Soccorso e tutti i privati cittadini che, volontariamente, hanno contribuito allo spegnimento di un incendio di vaste proporzioni.

Indi, il Presidente dichiara chiusa la discussione e, considerato che non si è trovata una soluzione, si riserva di presentare una nuova proposta.

A questo punto, considerato che numerosi consiglieri escono dall'aula, il consigliere Lo Monaco, prima di allontanarsi, chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente chiede al Segretario Generale di procedere all'appello nominale dei consiglieri rimasti in aula, al fine di verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario Generale effettua l'appello che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: 11

Assenti: 9 (Lo Monaco, Cumia Liborio, Vetriolo, Spataro, Puzzo cl. 55, Ferrigno Angelo, Patti, Salvaggio e Paternò).

Verificato che il numero dei consiglieri presenti è sufficiente per la prosecuzione della seduta, il Presidente concede la parola al consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale contesta le modalità di richiesta di verifica del numero legale da parte del consigliere Lo Monaco e chiede al Segretario Generale di esprimere il suo parere in merito.

Il Segretario Generale rassicura il consigliere, chiarendo che il Consigliere Lo Monaco, nel momento in cui ha chiesto la verifica del numero legale era ancora in aula ed è uscito durante l'appello.

Chiede di intervenire il consigliere Bevilacqua, il quale propone di sospendere la seduta per 30 minuti.

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene esito favorevole unanime da parte dei n. 11 consiglieri presenti e votanti. Sono le ore 23:00

Alla ripresa, alle ore 23,32, sono presenti 11 consiglieri – Assenti: 9 (Lo Monaco, Cumia Liborio, Vetriolo, Spataro, Puzzo cl. 55, Ferrigno Angelo, Patti, Salvaggio e Paternò).

Il Presidente dà la parola al consigliere Cumia Salvatore il quale tiene a fare rilevare che la maggioranza consiliare è presente in aula, mentre i gruppi consiliari che appoggiano il Sindaco hanno rifiutato il confronto e hanno abbandonato l'aula. Indi, rivolgendosi al Segretario Generale, gli chiede se è necessario che la proposta del Presidente sia depositata agli atti del C.C. almeno 5 giorni prima della seduta consiliare o se è possibile che venga fatta una proposta in seduta.

Il Segretario Generale chiarisce che, secondo quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale, il Presidente non può fare alcuna proposta se non è costruita sulla base delle indicazioni ricevute dai capi gruppo, nel senso che i nominativi devono essere forniti dai capi gruppo consiliari. Agli atti non c'è mai stata una proposta contenente i nominativi. Considerato che non è stato trovato un accordo, consiglia al Presidente di rinviare la seduta, in attesa di predisporre una proposta completa.

Il Presidente chiede al Segretario Generale se costituisce inadempienza della Presidenza la mancata nomina delle Commissioni Consiliari in questa seduta consiliare.

Il Segretario Generale, il quale rassicura il Presidente che non intravede alcuna inadempienza.

Il Consigliere La Pusata, il quale tiene a tranquillizzare il Presidente sottolineando che non c'è da parte sua alcuna inadempienza. Anzi lo invita a riconvocare una conferenza di capi gruppo e propone di rinviare la seduta a data da destinarsi, auspicando di addivenire ad una soluzione condivisa.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di rinvio, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti n. 11.

Consiglieri Assenti: 9 (Lo Monaco, Vetriolo, Spataro, Puzzo 55, Ferrigno A., Patti, Salvaggio, Paternò e Cumia Liborio).

Favorevoli n.11.

La proposta è approvata all'unanimità.

Indi, il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 23:50.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Sig. Calogero Zuccalà

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Dott. Salvatore Cumia

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Giovanni Cavallaro

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data  
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**